



Regione Lombardia
Sede Territoriale di Bergamo

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro *fino al 31 maggio le domande di contributo*

Sono stati **prorogati al prossimo 31 maggio** i termini per richiedere contributi previsti da 2 bandi regionali riguardanti la conciliazione famiglia lavoro.

a) Con la dote **“Servizi alla persona”** Regione Lombardia rimborsa i **genitori con un figlio al di sotto dell’anno di età alla data del 15 giugno 2011**, delle spese sostenute per usufruire di uno o più servizi per la prima infanzia, operanti in uno dei sei territori coinvolti nella sperimentazione (Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Mantova, Monza Brianza), che abbiano aderito al progetto regionale (asili nido, micronidi, nidi famiglia, baby sitting, baby parking, ludoteche, centri prima infanzia).

L’importo mensile assegnato può arrivare a **200 euro**, per una durata massima di otto mesi dalla data di concessione dell’aiuto. La dote può raggiungere quindi un valore complessivo di **1.600 euro**.

Possono fare domanda i genitori rientrati al lavoro dopo l’astensione obbligatoria o facoltativa, che non usufruiscano del part time e siano dipendenti di PMI e micro imprese; genitori esercenti attività libero professionali, iscritti alla gestione separata, rientrati al lavoro dopo l’astensione obbligatoria; madri libere professioniste, iscritte ad Albi, alla ripresa del lavoro dopo l’interruzione per maternità.

Gli interessati, muniti di carta d’identità e dello status occupazionale, devono recarsi presso gli sportelli dei Distretti Sociosanitari dell’ASL di Bergamo dove, con l’aiuto di un operatore, potranno scegliere i servizi di cui intendono usufruire, compilare on line la domanda e firmarla direttamente.

b) Con la dote **“Servizi alle imprese – Premialità assunzione”** Regione Lombardia riconosce alle **micro, piccole e medie imprese che assumono madri con figli fino a 5 anni d’età** per un periodo non inferiore a sei mesi o a tempo indeterminato, un voucher premiante – riconosciuto una tantum - del valore di 1.000 euro, al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio. Le imprese interessate devono rivolgersi ai Centri per l’impiego della Provincia di Bergamo.

Verificata la documentazione, il contributo sarà erogato entro 90 giorni dalla presentazione della domanda. Si possono trovare tutte le informazioni sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it.

Entro il prossimo 31 marzo inoltre è ancora possibile per le micro, piccole, medie e imprese (fino a 249 dipendenti), con una sede operativa in Lombardia, accedere alla **“Dote Conciliazione - servizi alle imprese”**, azione sperimentale condotta da Cestec SpA su incarico della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro. L’intervento prevede l’erogazione di un servizio di **consulenza personalizzata** per definire i c.d. Piani di Congedo (programmi di gestione e procedure adeguati a ridurre i costi derivanti dall’assenza della madre, dalla interruzione del percorso di carriera e dei contatti con l’azienda, a ridurre i costi organizzativi, a facilitare il rientro della madre al lavoro) e/o per strutturare un Piano di Flessibilità aziendale (programmi di gestione delle esigenze di conciliazione dei lavoratori/trici volti ad incrementare la produttività, a migliorare l’immagine aziendale all’esterno, a migliorare gli strumenti organizzativi, il benessere e la performance dei dipendenti). La presenza del consulente in azienda è di 2 giornate lavorative per ogni piano di congedo (massimo 4 Piani di Congedo per ogni impresa). Per la stesura del Piano di Flessibilità le giornate di consulenza variano in base alle dimensioni dell’impresa. L’insieme dei servizi di consulenza non può superare il totale di 12 giornate.

Le imprese destinatarie dei servizi potranno inoltre beneficiare di un voucher premiante a copertura dei costi del personale interno impiegato nell’ambito della sperimentazione per un valore di 500 euro per impresa e per un massimo di 100 destinatari per ciascuna provincia target.

Informazioni sul sito <http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro> e all’indirizzo conciliazionevitalavoro@cestec.it

8 febbraio 2012